



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Distretto XIX - Tel. 06 121127360 Codice fiscale
80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R – Codice Univoco UFS2RV
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it – Sito: www.itisarmellini.edu.it

Prot. n. vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al D.S.G.A.

Al personale A.T.A

All'albo online

Ai portatori di interessi

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA -
TRIENNIO 2025-28, A.S. 2025-26.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli artt. n. 33 e 34 della Costituzione Italiana;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n.104 *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

VISTE le *“Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”* – allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n.5669;

VISTA la Circolare Ministeriale n.8 del 6 Marzo 2013 *“Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. Indicazioni Operative”*;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 “*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, in particolare i commi 13-16 dell'art.1;

CONSIDERATI gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 15 settembre 2015;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo*” nonché le “*Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo*” adottate con Decreto Ministeriale 13 gennaio 2021, n. 18;

- VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n.70 recante “*disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*” (entrata in vigore il 14 giugno 2024);
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019 n. 92 “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica*”;
- VISTA** la Nota prot. 37547 del 9 settembre 2024, relativa Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, contenente le “*Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica*” a partire dall’anno scolastico 2024/2025;
- VISTO** il Piano “*RiGenerazione Scuola*” nell’ambito del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196 “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019*”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle “*Linee guida per l’orientamento*”;
- VISTA** la Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – “*avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento, anno scolastico 2023/2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni*”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 “*Linee guida per le discipline STEM*”;
- VISTO** il Decreto-Legge 31 maggio 2024, n. 71 - *Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2024, n. 106;
- VISTA** la Legge 8 agosto 2024, n. 121, “*Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale*”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 256 del 16 dicembre 2024, concernente “*l’attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell’ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l’anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell’articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall’articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121*”;

VISTO il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 - *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;

VISTE le *“Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche” – Allegato al Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025;*

VISTO il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n.127 recante *“Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 269 del 31 dicembre 2024 *“Decreto concernente le prime misure per l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica in applicazione dell'articolo 26, comma 4-bis, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni con la legge 17 novembre 2022, n. 175”*;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

VISTO quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica nel percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità del Rapporto di Autovalutazione (RAV);

EMANA

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO

TENUTO CONTO:

1. del Piano di Miglioramento (PdM) e del Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2022-2025;
2. del Piano per l'Inclusione a.s 2024-2025;
3. dell'organico dell'autonomia assegnato all'ITIS Armellini per l'a.s. 2025-2026;
4. degli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF 2022-2025;
5. della necessità di garantire la personalizzazione del percorso di ciascuno studente e studentessa;

CONSIDERATI:

6. il contesto in cui l'ITIS ARMELLINI opera, così come viene evidenziato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025;
7. la necessità di garantire il successo formativo degli studenti, nonché dell'opportunità di offrire, nell'ambito del PTOF, adeguate opportunità di crescita e di sviluppo delle competenze previste dal *Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)* e dal *Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A)*, che costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore tecnologico di cui all'Allegato C) dello stesso Decreto.

E DETERMINA

ai sensi dell'art. 3 del *Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275*, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, di formulare al Collegio dei Docenti, i seguenti:

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elabora il PTOF 2025-2028, precisando che nell'esercizio delle proprie funzioni, il Collegio dei Docenti è invitato:

- a promuovere un processo continuo di condivisione di esperienze e competenze, con l'obiettivo di configurarsi come una comunità professionale coesa, capace di promuovere processi educativi condivisi, dove si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, e si riflette sia sui successi che sulle criticità, considerate come opportunità di ricerca per individuare soluzioni adeguate, secondo una logica di impegno costante - sia individuale che collettivo- finalizzata al miglioramento continuo e a una scuola intesa come luogo che educa e forma le nuove generazioni;
- a elaborare il PTOF con la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica, tenendo conto del contesto sociale di riferimento e dell'eventuale attivazione di collaborazioni, accordi e reti;
- a tenere conto dei dati e degli strumenti forniti dall'analisi del contesto e dell'autovalutazione di Istituto.

Nella definizione del nuovo Piano dell'Offerta Formativa si dovrà garantire, prioritariamente, il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione, di sviluppo e promozione delle eccellenze, di equità e di pari opportunità.

Gli studenti dovranno essere resi protagonisti attivi del processo di costruzione delle proprie conoscenze e sostenuti nello sviluppo della capacità di imparare a imparare.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione, è **chiamato a elaborare il PTOF** secondo quanto sopra specificato, progettando inoltre azioni specifiche per:

- favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento delle studentesse e degli studenti;
- favorire il benessere, la legalità e l'etica promuovendo un clima scolastico rispettoso ed inclusivo attraverso l'implementazione delle relazioni positive ed il potenziamento delle attività di educazione civica;
- sostenere ed includere ogni studentessa e studente con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con BES, alunni adottati ed a rischio dispersione;
- sostenere lo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse anche attraverso lo sviluppo professionale del personale docente ed ATA, predisponendo un attento Piano di Formazione in raccordo con le opportunità formative proposte dall'Amministrazione e dal territorio;
- promuovere l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione a progetti, bandi, concorsi ecc., con attenzione alle risorse territoriali;

e con specifico riferimento agli **obiettivi formativi prioritari** ex art. 1 c.7 della Legge 13 luglio 2015, n. 107:

Obiettivo formativo prioritario di riferimento (art.1, c.7, L. 107/2015)	Finalità delle azioni da progettare nell'ambito del PTOF:
a) <i>“valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning”;</i>	favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione attraverso la mobilità studentesca internazionale, la partecipazione a progetti che prevedano il confronto di giovani di vari paesi in lingua inglese sui grandi temi di attualità internazionale, il rafforzamento di conoscenze, abilità e competenze per mezzo di percorsi CLIL e di corsi di lingua che rilascino certificazioni riconosciute a livello internazionale;
b) <i>“potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche”;</i>	potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, anche alla luce delle Linee guida ministeriali per l'insegnamento delle discipline STEM;
d) <i>“sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità”</i>	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere un clima scolastico rispettoso ed inclusivo attraverso l'implementazione delle relazioni positive ed il potenziamento delle attività di educazione civica; - promuovere il decoro degli spazi didattici, utilizzati dagli alunni e studenti, anche mediante il loro coinvolgimento diretto in modo da sostenerne l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e della dimensione della cura della 'cosa pubblica';
e) <i>“sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”;</i>	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la legalità e l'etica; - promuovere la sostenibilità ambientale; - promuovere negli studenti la consapevolezza dell'importanza della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
g) <i>“potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica”</i>	promuovere la partecipazione degli studenti a competizioni e manifestazioni sportive, al fine di favorire la crescita personale, la socializzazione e il fair play;

Obiettivo formativo prioritario di riferimento (art.1, c.7, L. 107/2015)	Finalità delle azioni da progettare nell'ambito del PTOF:
<p><i>h) “sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, con specifico riferimento all'uso responsabile della rete, alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali; - promuovere percorsi formativi finalizzati a far acquisire agli studenti certificazioni informatiche di rilevanza e spendibilità nel mondo del lavoro; - integrare nella didattica l'educazione all'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, in accordo con le recenti “<i>Linee guida ministeriali per l'utilizzo dell'IA</i>”;
<p><i>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</i></p>	<p>potenziare la didattica laboratoriale, come dimensione chiave della formazione tecnica e professionale;</p>
<p><i>l) “prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati [..]”</i></p>	<p>sostenere il benessere scolastico, la salute e l'inclusione di ogni studente, con particolare attenzione agli alunni adottati, gli alunni con disabilità, con BES e a rischio dispersione;</p>

Obiettivo formativo prioritario di riferimento (art.1, c.7, L. 107/2015)	Finalità delle azioni da progettare nell'ambito del PTOF:
<p>m) <i>“valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”;</i></p>	<p>implementare percorsi e azioni (reti, accordi, progetti), per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con tutti gli attori locali portatori di interesse;</p>
<p>o) <i>“incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione”;</i></p>	<p>progettare percorsi significativi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), modulati al fine di contribuire a un reale e documentato rafforzamento delle competenze chiave di tutti gli studenti nel triennio, con particolare attenzione agli studenti con BES;</p>
<p>p) <i>“valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti”;</i></p>	<p>utilizzare metodologie didattiche innovative che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti e il loro protagonismo nella costruzione dei propri saperi;</p>
<p>s) <i>definizione di un sistema di orientamento.</i></p>	<p>favorire l'orientamento in entrata e in uscita di alunni e studenti, nonché il loro ri-orientamento, in particolare nel corso del primo biennio di studi, riducendo il rischio di dispersione scolastica ed il tasso ripetenze. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto della necessità di rafforzare l'apprendimento di <i>tutti e di ciascuno</i>, nel rispetto degli stili e dei ritmi individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate.</p>

Il Collegio dei Docenti nell'elaborare il PTOF, terrà inoltre conto delle seguenti scelte organizzative, di gestione e di amministrazione:

Scelte organizzative:

- Adozione di modelli organizzativi improntati alla flessibilità, alla differenziazione dell'offerta e all'ottimizzazione dei processi, per garantire un servizio scolastico efficace ed efficiente;
- Potenziamento dell'infrastruttura digitale dell'istituto, attraverso un utilizzo strategico delle tecnologie informatiche e un aggiornamento costante del sito istituzionale;

- Sviluppo di collaborazioni stabili con enti locali, istituzioni e realtà del territorio, tramite protocolli e reti finalizzati alla progettazione e attuazione di iniziative coerenti con il presente atto di indirizzo;
- Consolidamento del sistema di autovalutazione d'istituto e delle pratiche di rendicontazione sociale, come strumenti di miglioramento continuo e trasparenza verso la comunità scolastica;
- Valorizzazione del contributo organizzativo del personale ATA, garantendo una comunicazione efficace e una partecipazione attiva alle dinamiche dell'istituto;
- Strutturazione di un'organizzazione interna fondata su un'equa distribuzione di compiti e responsabilità, con ruoli interconnessi e funzionali alla gestione integrata dell'istituzione scolastica;
- Promozione di una cultura organizzativa orientata all'innovazione e al riconoscimento delle competenze professionali presenti nella scuola, con particolare attenzione allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane;
- Sostegno a forme di leadership diffusa, intesa come leva per favorire processi decisionali consapevoli, partecipati e condivisi all'interno della comunità educativa.

Scelte di gestione e di amministrazione:

- le scelte in materia gestionale e amministrativa saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. La gestione finanziaria dell'istituzione scolastica si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.;
- l'attività negoziale sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- l'affidamento di incarichi a esperti esterni, così come la determinazione dei relativi compensi, avverrà solo previa verifica dell'assenza di risorse interne con competenze equivalenti, sulla base di criteri chiari, condivisi e conformi alla normativa contrattuale;
- l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi sarà definita in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), nel rispetto di quanto previsto dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto, e dovrà garantire la piena funzionalità dell'attività scolastica, compresa l'apertura al pubblico in orario mattutino, pomeridiano e serale;

- la comunicazione istituzionale sarà veicolata attraverso canali diversificati: il sito web dell'Istituto per la promozione dell'Offerta Formativa; il registro elettronico per la trasparenza delle attività didattiche; un efficace Piano di comunicazione per gestire la comunicazione esterna ed interna; eventi di orientamento e manifestazioni pubbliche volte a rendere visibili la mission e la vision dell'ITIS Armellini e i risultati dei percorsi progettuali;
- Il potenziamento delle dotazioni sarà pianificato sulla base di un'analisi dei fabbisogni nei diversi ambiti, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- Relativamente alle attrezzature tecnologiche e alle infrastrutture materiali, si procederà a una progressiva implementazione, monitorando costantemente i fabbisogni;
- Per ciascun progetto e attività inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, sarà necessario definire in modo chiaro i livelli iniziali di riferimento, gli obiettivi da raggiungere nel periodo considerato e gli indicatori da utilizzare per la misurazione dei risultati. Tali indicatori saranno preferibilmente quantitativi (dati numerici/misurabili), oppure qualitativi, fondati su descrittori oggettivi e non ambigui.

Le sfide che attendono l'ITIS Armellini rappresentano un'occasione concreta per valorizzarne l'identità e rafforzarne il ruolo nel contesto territoriale e formativo. Il pieno coinvolgimento del personale docente, ATA, delle famiglie, degli studenti e del territorio, sarà elemento imprescindibile per la realizzazione degli obiettivi indicati, nella consapevolezza che la partecipazione attiva e responsabile di tutti costituisce la base per il miglioramento continuo ed il successo formativo degli studenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Elisa Pietropaoli